

RENZO ARCON

Culture di storia locale si dedica principalmente all'attività di ricerca e divulgazione scientifica con particolare attenzione al basso medioevo giuliano.

Per molti anni conservatore dell'Archivio Diplomatico della Biblioteca Civica di Trieste, ha seguito l'allestimento di numerose mostre di argomento storico e bibliografico.

Diplomato in Paleografia e Archivistica presso l'Archivio di Stato di Trieste, si è dedicato in particolare alla pubblicazione di fonti per la conoscenza storica del medioevo triestino.

Nel 1982, in occasione della ricorrenza storica della dedizione di Trieste al duca d'Austria, 1382, ha pubblicato, con il dott. Fulvio Colombo, una ricerca sui fatti che portarono Trieste a scegliere Leopoldo III d'Asburgo a signore di Trieste. Nel 1986, sempre insieme al dott. Fulvio Colombo e a Tito Ubaldini, ha curato l'edizione anastatica del Codice Diplomatico Istriano di Pietro Kandler, fondamentale opera per la conoscenza dei più importanti documenti per la storia di Trieste e dell'Istria. In seguito, ricorrendo l'anniversario della fondazione della Biblioteca Civica, ha pubblicato il capitolo: "La storia della Biblioteca Civica Attilio Hortis di Trieste attraverso l'attività dei suoi direttori" nell'opera complessiva: "La fondazione della Biblioteca Civica Attilio Hortis di Trieste", Lint 1994.

Nel 1996 ha pubblicato, insieme all'architetto Claudio Visintini, il catalogo dei disegni tecnici dell'Archivio Diplomatico, raccolta di disegni acquerellati rappresentanti vie e piazze della Trieste dalla fine del XVIII agli inizi del XX secolo.

Dal 2000 ha iniziato la pubblicazione dei quaderni dei Camerari del Comune di Trieste, fonte storica di grande interesse per la conoscenza delle finanze del Comune tergestino del XIV secolo. Ai primi quattro volumi già pubblicati seguirà il quinto attualmente in corso di stampa e con il quale si arriverà al 1364, tutti i volumi sono editi dalla locale Deputazione di Storia Patria per il Friuli Venezia Giulia.

Ha inoltre partecipato con una sua relazione al Convegno tenuto in occasione dell'anniversario della fondazione della Cattedrale di San Giusto e al recente Convegno internazionale su "Il Trecento a Trieste".

Consigliere presso il Comitato di gestione della Fondazione Scaramangà d'Altomonte, Renzo Arcon fa parte anche della Commissione toponomastica del Comune di Trieste e, dal 1999, ricopre il ruolo di vice presidente e consulente storico dell'Associazione "Tredici Casade", alle cui manifestazioni partecipa sia in prima persona, che curandone la sceneggiatura.

In collaborazione con Edda Vidiz ha curato la sceneggiatura del film di Oscar Volpi "Il privilegio di Leopoldo", dove i personaggi e le vicende relative alla dedizione di Trieste al Duca Leopoldo d'Austria sono reali e attinenti alle ricerche storiche da lui già effettuate a suo tempo e pubblicate assieme a Fulvio Colombo. Sulla base delle sue ricerche storiche, con la stessa Vidiz ha scritto il dramma "Marco Ranfo: il processo", rappresentato con grande successo sia al Teatro Romano che alla Sala Tripovich.

Ha curato inoltre la raccolta dei dati storici e collaborato all'allestimento presso La Camera di Commercio di Trieste della mostra "L'Età di Mezzo nelle Rievocazioni delle Tredici Casade" e nell'anno 2008 della mostra "Tergeste int'el satul de la storia", di cui ne sta curando, assieme a Edda Vidiz, la pubblicazione in volume.

Ha tenuto numerose conferenze sulla storia medioevale triestina.